



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

S.A.F.
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE LUIGI MARTINO

Le nuove regole sulla fatturazione elettronica e la conservazione sostitutiva

**Fatturazione elettronica obbligatoria
verso la P.A.: il quadro normativo di
riferimento e aspetti operativi**

GIUSEPPE MANTESE

6 MAGGIO 2014 MILANO

Argomenti trattati nell'intervento:

- Breve inquadramento del fenomeno;
- Normativa di riferimento e concetti chiave;
- Quali step operativi deve seguire il fornitore della PA supportato dal suo commercialista



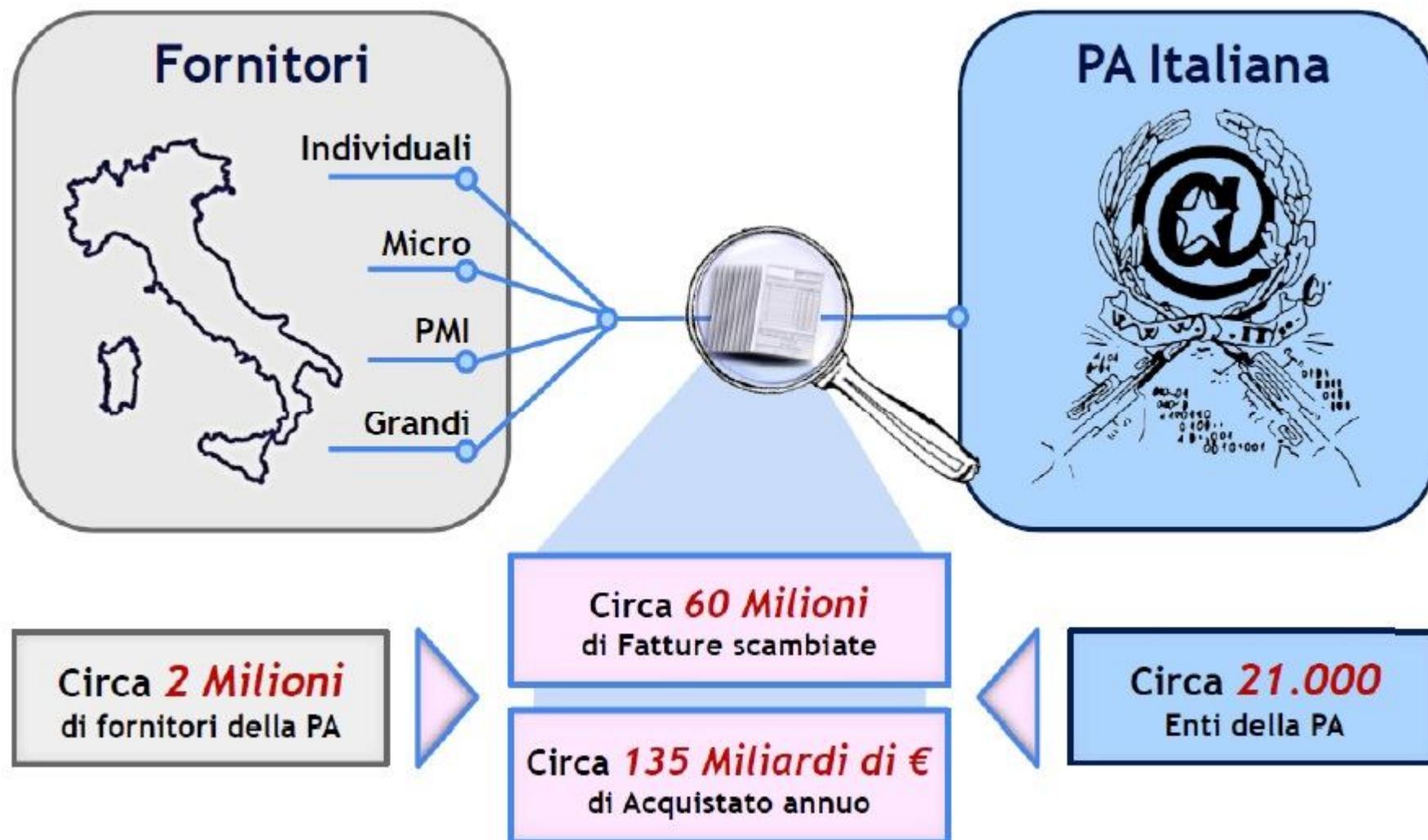
ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

S.A.F.
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE LUIGI MARTINO

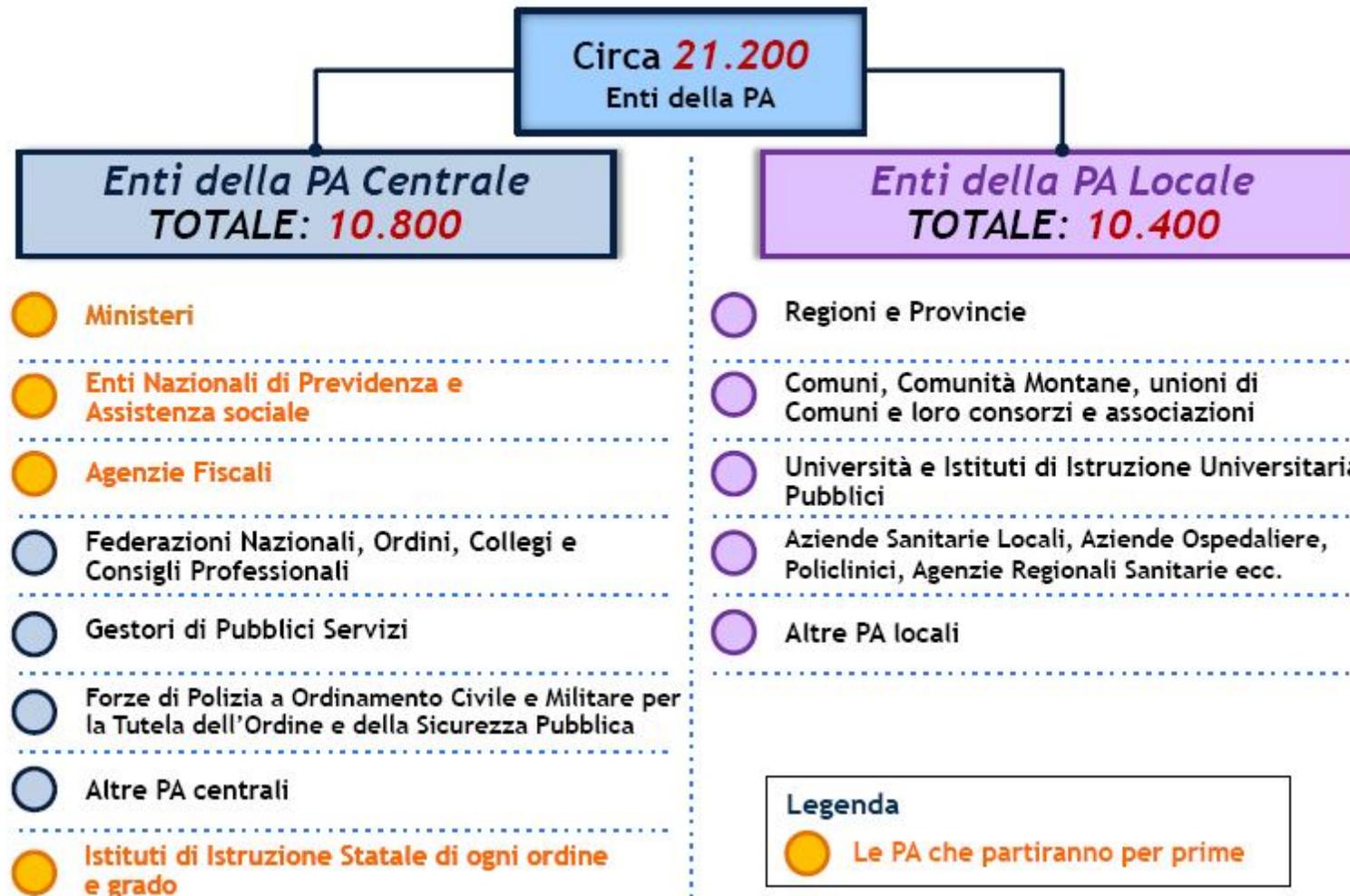
Breve inquadramento del fenomeno

I numeri chiave:



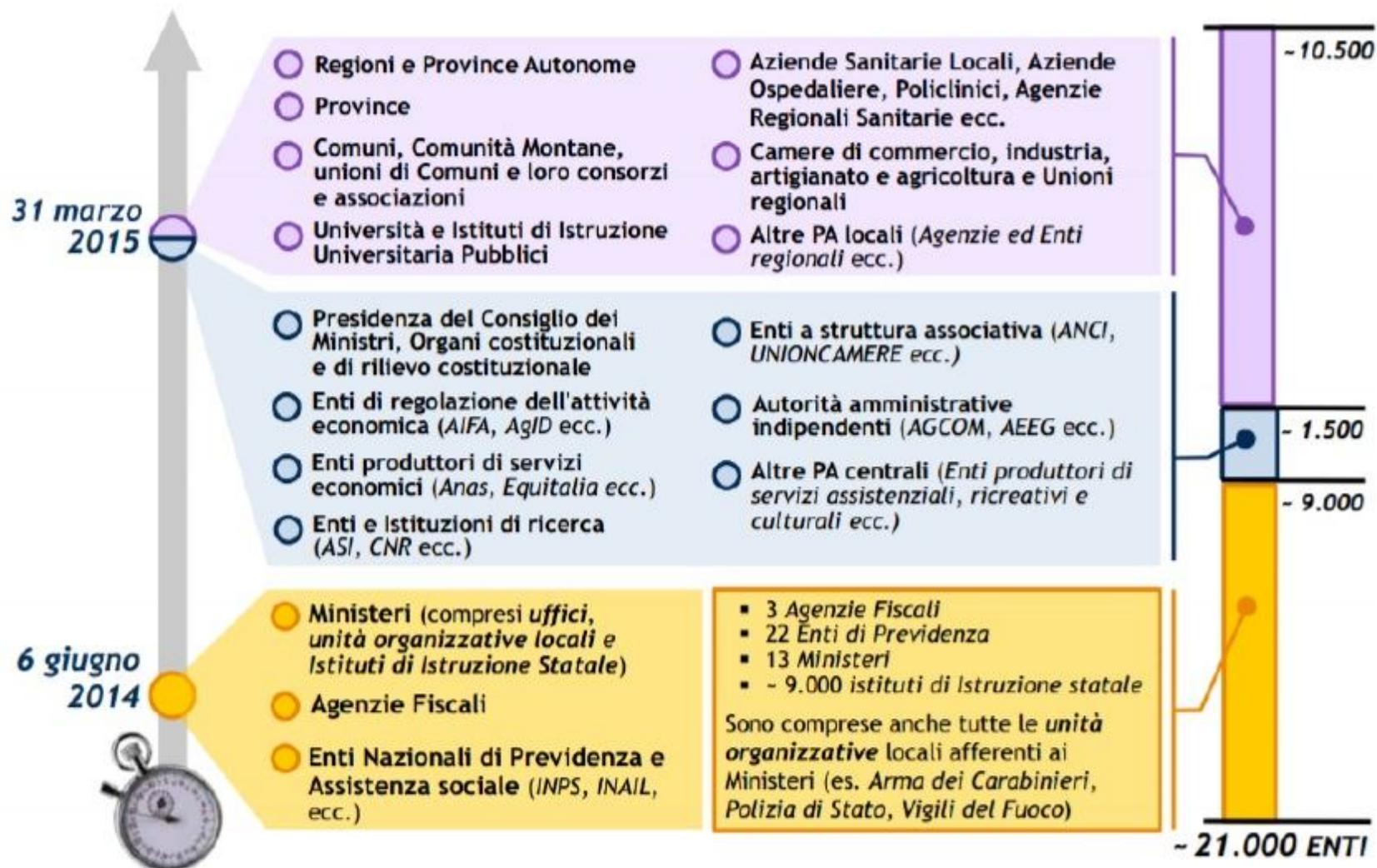
fonte: Osservatorio Fatturazione elettronica del Politecnico di Milano

Enti pubblici coinvolti:



fonte: Osservatorio Fatturazione elettronica del Politecnico di Milano

Nuova tempistica di adozione (D.L. 66/2014):



fonte: Osservatorio Fatturazione elettronica del Politecnico di Milano



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

S.A.F.
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE LUIGI MARTINO

Normativa di riferimento

Principali norme di riferimento

- Articolo 1, commi 209-214 Legge 244/2007 e successive modifiche

È la norma che istituisce l'obbligo di fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione.

... L'emissione, la trasmissione, la conservazione e l'archiviazione delle fatture emesse nei rapporti con le amministrazioni pubbliche deve essere effettuata esclusivamente in forma elettronica.

.... Le amministrazioni pubbliche non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea ne' possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica.

.... La trasmissione delle fatture avviene attraverso il Sistema di Interscambio.

Principali norme di riferimento

- Decreto 7 marzo 2008, individuazione del gestore del Sistema di Interscambio

individua nell'Agenzia delle Entrate il gestore del Sistema di interscambio (SdI), ne definisce i compiti, le responsabilità e individua nella Sogei SpA la struttura dedicata ai servizi strumentali e alla conduzione tecnica del SdI.

- Decreto 3 aprile 2013 n. 55,

regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica attraverso il Sistema di Interscambio

- Art. 25 del D.L. 66/2014

Modifica la tempistica di adozione

Principale prassi di riferimento:

- Circolare n.37 4 novembre 2013 della Ragioneria generale dello Stato (prime istruzioni operative ai Ministeri e nuove funzionalità SICOGE e interazione con sistema di interscambio)
- Circolare n. 1 del 31 marzo 2014 del Dipartimento finanze del Ministero dell'Economia (precisazioni in tema di emissione della fattura elettronica verso la PA, divieto di pagamento in assenza di fattura elettronica, casistiche di impossibilità di recapito della fattura elettronica)
- Circolari interne emanate dai singoli enti pubblici (ad esempio Ministero dell'istruzione circolare 3359 del 17 aprile 2014)

La fattura elettronica verso la PA: quale formato 1/3

I dati delle fatture elettroniche da trasmettere al Sistema di Interscambio devono essere rappresentati in un file in formato XML non contenente macroistruzioni o codici eseguibili

Le specifiche tecniche relative alla struttura sintattica ed alle caratteristiche informatiche delle suddette informazioni sono rese disponibili sul sito del Sistema di Interscambio

L'autenticità dell' origine e l'integrità del contenuto sono garantite tramite l'apposizione della firma elettronica qualificata di chi emette la fattura.

La fattura elettronica verso la PA: un esempio

```
▼<p:FatturaElettronica xmlns:ds="http://www.w3.org/2000/09/xmldsig#" xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance" versione="1.0">
  ▼<FatturaElettronicaHeader>
    ▼<DatiTrasmissione>
      ▼<IdTrasmittente>
        <IdPaese>IT</IdPaese>
        <IdCodice>01234567890</IdCodice>
      </IdTrasmittente>
      <ProgressivoInvio>00001</ProgressivoInvio>
      <FormatoTrasmissione>SDI10</FormatoTrasmissione>
      <CodiceDestinatario>AAAAAA</CodiceDestinatario>
      ▼<ContattiTrasmittente>
        <Telefono>060601</Telefono>
        <Email>prova@mail.it</Email>
      </ContattiTrasmittente>
    </DatiTrasmissione>
    ▼<CedentePrestatore>
      ▼<DatiAnagrafici>
        ▼<IdFiscaleIVA>
          <IdPaese>IT</IdPaese>
          <IdCodice>01234567890</IdCodice>
        </IdFiscaleIVA>
        ▼<Anagrafica>
          <Denominazione>Societa' alpha S.r.l.</Denominazione>
        </Anagrafica>
        <RegimeFiscale>RF01</RegimeFiscale>
      </DatiAnagrafici>
      ▼<Sede>
        <Indirizzo>Via Roma</Indirizzo>
        <CAP>00166</CAP>
        <Comune>Roma</Comune>
        <Provincia>RM</Provincia>
        <Nazione>IT</Nazione>
      </Sede>
    </CedentePrestatore>
  </FatturaElettronicaHeader>
</p>
```

La fattura elettronica verso la PA: quale formato 2/3

La fattura elettronica reca i dati e le informazioni indicati e definiti nel documento recante «Formato della fattura elettronica» che costituisce l'allegato A del Decreto 55 /2013

Il contenuto informativo della FatturaPA prevede:

- le informazioni da riportare obbligatoriamente in fattura in quanto rilevanti ai fini fiscali
- altre informazioni indispensabili ai fini di una corretta trasmissione della fattura al soggetto destinatario attraverso il Sistema di Interscambio
- OBBLIGATORIO il codice identificativo univoco dell'ufficio destinatario della fattura disponibile presso l'indice delle pubbliche amministrazioni (IPA)

La fattura elettronica verso la PA: quale formato 3/3

Art. 25 comma 2, 3 del D.L. 66/2014 introduce “ altri Dati obbligatori”

–Codice identificativo di gara (Cig)

Dato non obbligatorio nei casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari (ad esempio fatture emesse in relazione a tipologie di contratti non qualificabili come contratti di appalto)

–Codice unico di Progetto (Cup)

relativo ad opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari e ogni nuovo progetto di investimento pubblico nei casi previsti dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Il Sistema di interscambio

La trasmissione delle fatture elettroniche verso la Pubblica amministrazione può avvenire esclusivamente tramite il sistema di interscambio istituito dal Ministero dell'economia e delle finanze

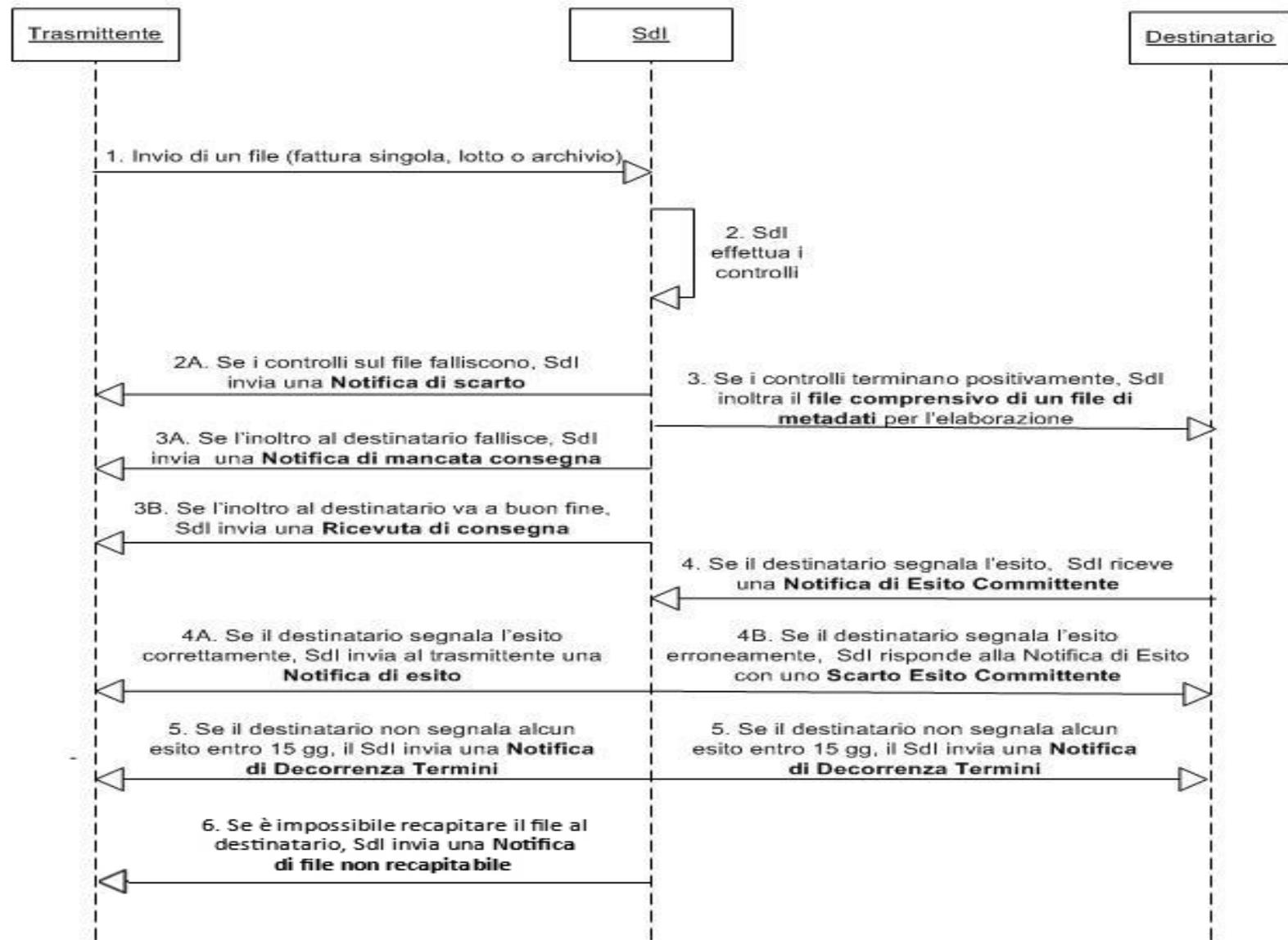
Il sistema di interscambio e' **l'unica interfaccia** per i fornitori della Pa

Il D.M. 8 marzo 2007 ha individuato nell'Agenzia delle Entrate il gestore del sistema di interscambio e nella Sogei controllata dall'Agenzia delle Entrate medesima, l'apposita struttura dedicata ai servizi strumentali ed alla conduzione tecnica di detto sistema di interscambio.

Schema funzionamento sistema d'interscambio



Sistema di interscambio: gestione delle notifiche





ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

S.A.F.
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE LUIGI MARTINO

Quali step operativi deve seguire il
fornitore della PA supportato dal
commercialista

Principali step:

- Recuperare le informazioni obbligatorie che devono essere presenti nella fattura PA
- Predisporre e firmare la FatturaPA
- Inviare la FatturaPA
- Quali attività dopo l' invio della FatturaPA

Recuperare le informazioni obbligatorie che devono essere presenti nella fatturaPA – codice destinatario

Le amministrazioni identificano i propri uffici deputati in via esclusiva alla ricezione delle fatture elettroniche da parte del Sistema di interscambio e ne curano l'inserimento nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA)

Tutti gli uffici delle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici nazionali destinatari della FatturaPA devono essere identificati per mezzo di un codice univoco assegnato dall'Indice delle Pubbliche Amministrazioni - IPA.

Tale codice deve essere inserito a cura del fornitore della PA, nell'elemento "CodiceDestinatario" presente nel tracciato della Fattura elettronica al fine dell'identificazione univoca dell'ufficio deputato al ricevimento della fattura elettronica.

Recuperare le informazioni obbligatorie che devono essere presenti nella fatturaPA

The screenshot shows the website www.indicepa.it/documentale/ricerca.php. The page features a navigation bar with links for News, Documentazione, per gli ENTI, and per l'UTENTE PUBBLICO. The main header includes the iPA logo and the text "indice delle PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI" along with the official website URL "indicePA.gov.it" and a reference to the D.Lgs. 7.3.2005. Below the header is a large banner image. A row of buttons provides navigation options: RICERCA AVANZATA, COSA FACCIAMO, GLOSSARIO, DOMANDE FREQUENTI, MAPPA DEL SITO, ENGLISH OVERVIEW, and CONTATTI. The "RICERCA AVANZATA" section is active, showing a sidebar with search filters (per alfabeto, per categoria, per area geografica, per codice fiscale, per servizio) and a main area with four search modalities: PER ALFABETO, PER CATEGORIA, PER AREA GEOGRAFICA, and PER CODICE FISCALE.

Predisporre la FatturaPA

Soluzione interne

- Utilizzare un Editor xml e gli strumenti disponibili sul sito web <http://www.fatturapa.gov.it/> per controllo, visualizzazione, invio della fattura elettronica verso la PA
- Acquistare un software ad hoc o un add on del proprio gestionale

Soluzioni in outsourcing

- Appoggiarsi al proprio commercialista
- Utilizzare servizi di società terze
- Utilizzare gli strumenti messi a disposizione dalla PA per le PMI abilitate al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

Predisporre la FatturaPA: quale sottoscrizione elettronica

Il Sistema di Interscambio ammette i seguenti formati di firma:

CAdES-BES (CMS Advanced Electronic Signatures) con struttura aderente alla specifica pubblica ETSI TS 101 733 V1.7.4, così come previsto dalla normativa in materia a partire dal 1 settembre 2010,

XAdES-BES (XML Advanced Electronic Signatures), con struttura aderente alla specifica pubblica ETSI TS 101 903 versione 1.4.1, così come previsto dalla normativa in materia a partire dal 1 settembre 2010. L'unica modalità accettata per questo tipo di firma è quella "enveloped".

In base al formato di firma adottato, l'estensione del file assume il valore ".xml.p7m" (per la firma CAdES-BES) oppure ".xml" (per la firma XAdES-BES).

Denominazione del file: quali regole

Esempi di denominazione del file:

ITAAABBB99T99X999W_00001.xml ;

IT999999999999_00002.xml.p7m;

FR12345678910_00003.xml

Codice Paese IT	Identificativo univoco del Trasmittente codice fiscale 11-16 caratteri	Progressivo univoco del file max 5 caratteri alfanumerici	Estensione file .xml .xml.p7m .zip
---------------------------	--	---	--

Inviare la fattura elettronica verso la PA 1/7

Disponibili 5 diversi canali:

- Posta Elettronica Certificata (PEC)
- Invio via web
- Servizio SDICoop – Trasmissione
- Servizio SDIFTP
- Servizio SPCoop - Trasmissione

Inviare la fattura verso la PA: comparazione fra canali di trasmissione

	PEC	<u>SDICoop</u>	<u>SDIFTP</u>	<u>SPCoop</u>	<u>via web</u>
CONDIZIONI PRELIMINARI	NO	Necessario accreditarsi presso il Sistema di Interscambio	necessario accreditarsi presso il Sistema di Interscambio	Necessario accreditarsi presso il Sistema di Interscambio	Essere soggetti accreditati Entratel, Fiscoline, Cns con servizi entratel
DIMENSIONE FILE	30 MB	5 MB	150 MB	5MB	5MB
GESTIONE FLUSSO SEMPLIFICATO (Soggetti sia trasmittenti che riceventi)	NO	SI	SI	SI	NO

Quali attività dopo l' invio della FatturaPA:

Gestione dei messaggi di notifica inviati dal Sistema di interscambio

Monitoraggio delle tempistiche di pagamento delle fatture verso le PA

Controllo se la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio in modalità automatica delle certificazioni dei crediti verso le pubbliche amministrazioni è stata aggiornata con i dati delle fatture elettroniche verso la PA

Conservazione sostitutiva delle fatture elettroniche inviate alla PA

Quando avviene l'emissione della fattura elettronica verso la Pa

La fattura elettronica si considera trasmessa per via elettronica e ricevuta dalle pubbliche amministrazioni solo a fronte del rilascio della ricevuta di consegna rilasciata dal Sistema di interscambio".

L'art. 2, quarto comma, del DM 3 aprile 2013, n. 55, stabilisce che: "La fattura elettronica si considera trasmessa per via elettronica, ai sensi dell'articolo 21, comma I, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633. e ricevuta dalle amministrazioni, solo a fronte del rilascio della ricevuta di consegna, da parte del Sistema di interscambio".

Grazie per l'attenzione

Giuseppe Mantese
Dottore commercialista in Milano

g.mantese@gmail.com